

Primo Raduno Maserati Città di Ferrara

La città di Comacchio con i suoi canali di fine '800 e la più antica città estense, hanno ospitato una trentina di vetture del Tridente per un ricordo alla recente scomparsa di Carla Colabella

Nel corso del week-end del 9 e 10 maggio ha preso le mosse da Ferrara, toccando nel suo itinerario diverse e suggestive località della provincia, il Primo Raduno Maserati, intitolato alla memoria dei Coniugi Colabella, cui hanno partecipato 36 vetture e che ha visto la presenza di personalità di importante rilievo nell'ambito dello sport automobilistico. Organizzato dalla Scuderia San Giorgio, sotto la guida sicura e competente dei Dr. i Cesare e Nicola Borsetti, di Giovanna Gallini, dietro l'impulso degli instancabili Paola ed Antonio Bettini, l'evento si è avvalso della fattiva collaborazione della Scuderia del Tridente e del Birturbo Club Italia, nonché del patrocinio della Cassa di Risparmio di Ferrara, ed ha inteso commemorare Carla Colabella, già scomparsa da qualche anno, ed il marito O-nofrio, venuto a mancare all'inizio del 2009, per una vita dedicata allo sport con la massima ab-negazione, entusiasmo e sincera dedizione. Nelle precedenti edizioni del Memorial Carla Colabella si era scelta la formula di una manifestazione parallela al Trofeo Scandino, ma in questa si è preferito scindere i due eventi, visto l'altissimo numero dei Maseratisti, richiamati evidentemente dal commovente ricordo della coppia di coniugi che non ha mai negato di amare in maniera quasi esclusiva il marchio del Tridente che, alla San Giorgio, portò nomi come quelli di Gigi Villorosi, Odoardo Govoni, Beppe Tuffanelli, e lo stesso Colonnello Pilota Armando François. Nella radiosa mattinata di sabato, quasi più estiva che primaverile, ecco allora che inizia il concentramento delle numerose vetture partecipanti presso l'Hotel Duca d'Este di Ferrara, per le registrazioni d'obbligo e ...la consegna dei primi di una lunga serie di omaggi da parte dei nu-



merosi sponsors. Fin dalle prime ore della giornata, la comitiva ha potuto condividere la compagnia di ospiti importanti quali Maria Teresa de Filippis, il celeberrimo "Pilotino", prima donna al mondo ad essersi qualificata e ad aver corso su una Formula Uno, una pesantissima Maserati 250 F, identica a quelle che erano affidate ai contemporanei Villorosi, Moss, Behra, Mantovani, Scarlatti e Fangio (che nel 1957 si aggiudicò il titolo mondiale

e che si aggiudicò numerosissime corse in salita con la OSCA che dei Fratelli Maserati era la naturale proiezione. Come di consueto la sempre cortese e disponibile decana dell'automobilismo era accompagnata dal simpaticissimo e competente marito Theo Uscheck. E non ci dimentichiamo di far rilevare la presenza di Adolfo Orsi, figlio di Omer nonché nipote dell'omonimo grande imprenditore che divenne titolare delle Officine di Viale Ciro



Menotti, quando i fratelli Maserati decisero di lasciare le redini, limitandosi a fornire opera di consulenza, in seguito al decesso del fratello fondatore Alfieri. Il Dr. Orsi era accompagnato da Fiorenzo Fantuzzi, figlio e nipote dei fratelli Medardo e Gino Fantuzzi, fondatori della celeberrima car-rozzeria che, oltre che eseguire mirabili interventi su Ferrari, Techno, De Tomaso e per la Scuderia Serenissima, produssero per il Marchio del Tridente la A6 GCS, la 350 S e la 200 S, che tanto lustro di vittoria si procurarono lungo i circuiti di tutta Europa. Terminata la punzonatura, il corteo si avvia lasciandosi alle spalle la Città Estense in direzione di Comacchio dove ad attenderli, in rappresentanza delle autorità comunali, è l'Assessore alla Cultura, Dr. Tomasi. Dopo i consueti, reciproci, discorsi di benvenuto e ringraziamento, a tutti gli equipaggi viene offerto una magnifico libro di Andrea Samaritani che, oltre a fornire una mirabile documentazione fotografico-artistica della città di Comacchio e del Delta del Po, costituisce un vero e proprio florilegio di pensieri ed espressioni sul romanticismo della zona, ad opera di personalità quali Guido Piovene, Arturo Malagù, Marino Moretti, Giuseppe Ungaretti, Alfredo Panzini, Ugo Ojetti ed altri ancora. Ad attendere la folta comitiva dei partecipanti al Memorial Colabella c'era il Dr. Maurizio Catozzi, Direttore Editoriale del mensile sul quale state leggendo queste note. Suddivisi in piccoli gruppi, i Maseratisti sono quindi saliti su alcune barche per un suggestivo giro per i canali di quella che è definita "la Piccola Venezia", per radunarsi nuovamente sul celeberrimo "Treponte", struttura a cinque arcate a tutto sesto ed altrettanto scalinate, tre anteriori e due posteriori, unica nel suo genere, fatto erigere nel 1634 dal Cardinale Pallotta, meta costante di milioni di turisti, ma anche elegante cornice di manifestazioni di sfilate di moda di grande rilevanza internazionale. A tutti gli equipaggi erano nel frattempo state offerte sacche contenenti bibite prodotte dalla Ditta Righi, quindi, prima della ripartenza, delle valige di attrezzi della Ditta Kone. Raggiunte nuovamente le luccicanti vetture nel piazzale dello storico Palazzo Bellini,



dove nel frattempo erano state fatte oggetto dell'ammirazione dei tanti appassionati richiamati sul posto dall'importanza dell'evento, riaccesi i motori, la multicolore teoria di vetture ha sfilato in direzione di San Giuseppe di Comacchio, con destinazione il rinomato Ristorante dell' Hotel Garden, per un abbondante pranzo a base di prelibate specialità marinare. Col sapore di caffè ancora in bocca, si sono poi riprese le vetture per portarsi, quasi come in una festosa parata, nel porto di Goro per un giro turistico, terminato il quale ci si è diretti a Gorino per l'imbarco sulla motonave " Freccia del Delta ", avendo così l'opportunità di ammirare le romantiche attrattive del Delta e delle Valli di Comacchio, con la sua stupenda fauna avicola, gli allevamenti di bivalvi, l' incantevole serenità dell' Isola dell' Amore, sulla quale troneggia il maestoso faro. Terminata l'escursione e rientrati a Gorino, ha avuto luogo una cena, tanto per cambiare, degna dello storico

Lucullo, presso il Ristorante USPA, dopodiché, riprese le vetture, si è ritornati a Ferrara, per il pernottamento all' Hotel Duca d'Este. Nelle rispettive camere, tutti i partecipanti hanno trovato doni dell'equipe organizzativa e dei partners commerciali, quali confezioni di profumi, specialità gastronomiche Ferraresi (Pampepato) e vini. Recuperate le forze, abbondantemente impegnate nel corso della giornata precedente, al mattino della domenica tutti gli equipaggi si sono trasferiti in Zona Fiera, a Ferrara, per una prova di regolarità e slalom a tempo imposto, suddivisa in varie classi stabilite secondo l'anno di costruzione delle vetture, con l'aggiunta della redazione di una classifica generale assoluta. Terminate le competizioni e rientrati al "Duca d'Este", i concorrenti hanno avuto l'immenso piacere di trovarsi ad essere attesi da Odoardo Govoni, il mitico " Re della Montagna", vincitore di praticamente tutte le gare in salita cui partecipò, con le Maserati

A6 GCS e Bird Cage, nonché Campione Europeo Gran Turismo con la Pantera De Tomaso! In una festosa, allegra e magica atmosfera di conviviale amicizia si è quindi svolto, presso il Ristorante dell' Hotel Duca d'Este il pranzo conclusivo, nel corso del quale è stata effettuata una estrazione a sorte con l'assegnazione di una gran quantità di premi, di genere spaziente dall'alimentare alla utensileria, a tutti gli equipaggi iscritti. Targhe ricordo sono state offerte agli illustri ospiti Maria Teresa de Filippis ed Odoardo Govoni che non hanno mancato di raccontare ai commensali simpatici aneddoti riguardanti le loro rispettive, prestigiose carriere sportive. Si è quindi passati alle premiazioni, secondo le seguenti classifiche: **I raggruppamento** (vetture costruite entro il 1980): 1° Ivo Neri su Indy, 1972; 2° Giuseppe Candini (3500 Spyder Vignale, 1962); 3° Roberto Tudini (Quattroporte del 1979). **II raggruppamento** (vetture costruite fra il 1981 e il 2000): 1° Mario Audo Gianotti su Biturbo del 1989; 2° Federico Malaguti (Quattroporte Royale, 1987); 3° Giancarlo Piana (Biturbo 222, 1990). **III raggruppamento** (vetture costruite oltre il 2000): 1° Fabrizio Pini su Quattroporte Sport del 2007; 2° Giorgio Meda (Gran Turismo Corsa, 2003); 3° Alessandro De Marchis (Gran Turismo Corsa, 2003). La differenza degli scarti dei tempi fatti registrare hanno quindi stabilito la seguente **Classifica Generale Assoluta**: 1° Mario Audo Gianotti, 2° Federico Malaguti, 3° Ivo Neri. Coi ringraziamenti da parte di Cesare e Nicola Borsetti a tutti gli intervenuti, fra i quali non va dimenticato il Presidente della Scuderia del Tridente, Dario Montanarini, e con un omaggio floreale a tutte le gentili signore, cogliendo l'occasione per celebrare la ricorrenza, nella data di domenica 10 maggio, della Festa della Mamma, il Direttivo della Scuderia San Giorgio si è dichiarato assolutamente soddisfatto del successo della manifestazione in ricordo dei Coniugi Colabella e non ha mancato di fissare l'appuntamento per il prossimo anno per la seconda edizione di una serie lunghissima di successi uguali ed ancora maggiori di quello ottenuto in questa occasione.

Walter Gualdrini



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.